



Notiziario di Pro Natura Cuneo

ONLUS



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DC/CN contiene I.R. inserto Anno 17° supplemento n° 1 febbraio 2014

CONVEGNO E MANIFESTAZIONE **BUONE PRATICHE PER IL SUOLO E LA BIODIVERSITA'** *“Curare la terra per guarire gli uomini” (Claude Aubert)* CUNEO e ROCCA DE' BALDI - CASTELLO 11-12-13 aprile 2014

Il 2014 è stato dichiarato dall'ONU **Anno internazionale dell'agricoltura familiare**, e in quest'ottica si inserisce questa iniziativa dedicata alla tutela e alla cura del suolo e alla produzione di cibo sano, contro l'inquinamento atmosferico provocato dalla combustione di rami e residui di potature, altrimenti utilizzabili in modo molto proficuo per migliorare i suoli (tecnica BRF – Legno di rami sminuzzato), contro la distruzione della biodiversità e la perdita delle innumerevoli varietà tradizionali.

Una carrellata di buone pratiche e scambi di preziose esperienze, convegni, seminari teorico/pratici con esposizioni.

Il convegno è organizzato da Legambiente Cuneo, Pro Natura Cuneo, Parco Marguareis

PROGRAMMA

Venerdì 11/04/2014 Cuneo ore 21 Sala B Centro Incontri della Provincia

Proiezione del film **“La Révolution des sols vivants”** (sottotitolato)

Presentazione e animazione serata a cura di Gilles Domenech, “Terre en Sève”

Sabato 12/04/2014 Castello di Rocca de Baldi orario: 9,30-13

DALL'ALBERO AL SUOLO

- *Paolo SALSOTTO* – Comandante Corpo Forestale Provincia di Cuneo: *La gestione dei residui vegetali: aspetti normativi*
- *Gilles DOMENECH* – Pedologo, Terre en sève: *la tecnica BRF (legno di rami sminuzzato) e la sua utilità per il suolo*
- *Fabio PETRELLA* – Tecnico Pedologo IPLA: *La valutazione del bilancio del carbonio e della biodiversità nei suoli piemontesi*
- *Riccardo LUSSIGNOLI* - Parco del Marguareis: *Esperienze di gestione forestale sostenibile*
- *Testimonianze e dibattito*

Pomeriggio ore 15

- Dimostrazioni pratiche produzione di BRF a cura della ditta *Pellegrino Macchine Agricole Cuneo*; modalità utilizzo BRF sul suolo con Gilles DOMENECH
- Incontro fra realtà contadine e amatoriali ed esposizioni: tecniche sostenibili coltivazione, prodotti della terra, buone pratiche;
- Gruppi di lavoro: **cereali tradizionali**

Domenica 13/04/2014 Castello di Rocca de Baldi

LE BUONE PRATICHE PER IL SUOLO E LA PRODUZIONE DI CIBO

Mattino ore 9,30 -12,30

- Gilles DOMENECH - Pedologo, Terre en sève: *Tecniche di coltivazione sostenibili (dal suo blog "Jardinons Sol Vivant")*
- Beppe CROCE – Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente: *Il suolo che vogliamo*
- Roberto SCHELLINO – Agricoltore, Rete dei Semi Rurali: *Campagna per l'agricoltura contadina e presentazione del Comitato italiano per l'Anno Internazionale dell'Agricoltura familiare*
- Valentina CARASSO e Ivan PACE - Parco del Marguareis, Centro per la Biodiversità vegetale e la Banca dei semi: *Progetti a tutela della Biodiversità Vegetale sulle Alpi Cuneesi.*

Mattino e pomeriggio

- Scambi di semi e piante/incontri/racconti/ - Incontro fra realtà contadine e amatoriali: tecniche sostenibili di coltivazione, buone pratiche (orti familiari, comunitari, tutela varietà tradizionali)
- Scambi di sementi e piante, prodotti della terra
- Installazioni vegetali "Flora-task"
- "Il chicco"- laboratorio di semina e cura delle piantine
- Esposizione progetti in atto del Centro per la Biodiversità Vegetale del Parco del Marguareis (banca del germoplasma, giardino fitoalimurgico, altri progetti in corso)
- Materiali informativi e pubblicazioni

PROSSIMI VIAGGI

ASTI: IL TRIANGOLO D'ORO DEL ROMANICO **Domenica 11 maggio 2014**

Nelle campagne astigiane, perdute tra i vigneti o isolate sulle colline, si incontrano antiche pievi, con quasi mille anni di storia, testimonianza di una cultura e di una civiltà troppo spesso dimenticate

PROGRAMMA

ore 7,00: partenza in piazza Europa davanti alla Libreria "L'Ippogrifo".

ore 9,00 circa: arrivo ad Asti, incontro con la guida e proseguimento per **Montechiaro d'Asti**, dove si erge, completamente isolata sulle pendici di una verde collina, la chiesa dei santi Nazaro e Celso. L'edificio colpisce per l'alto campanile e per l'effetto cromatico dato dalle fasce alternate di mattoni e di arenaria. Risale al XII secolo. Visita esterna.

Proseguimento per **Montiglio**, dove si trova la pieve San Lorenzo, di notevole interesse. Sorge isolata accanto al cimitero, nel luogo in cui esisteva un antico borgo. Visita guidata all'interno dell'edificio.

La pieve di Santa Maria di **Vezzolano** è certamente la più famosa del Monferrato astigiano ed uno dei monumenti medievali più importante del Piemonte. Ricchissima di sculture e di opere d'arte, ha un interno sorprendente.

Pranzo nel castello di **Piea** (un antipasto, un primo, dessert, bevande e caffè). Il castello sorge sulla sommità di un colle ed è immerso in un ampio parco. All'interno conserva saloni dall'atmosfera ricercata. Visita guidata degli interni e del parco.

Ultima tappa: la pieve di San Secondo a **Cortazzone**, un magnifico esempio di architettura risalente all'inizio del XII secolo, notevole per le fantasiose decorazioni scultoree che ornano la parete meridionale, le absidi e i capitelli interni.

Rientro a Cuneo previsto per le ore 20,00 circa.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE: €60,00.

La quota comprende: il trasporto in pullman, l'ingresso al castello di Piea, la guida per l'intera giornata, il pranzo e l'assicurazione.

Non sono comprese le mance.

Le **iscrizioni** si ricevono presso la sede secondaria di via Carlo Emanuele 43, a partire da venerdì **pomeriggio 11 aprile** versando l'intera quota.

GIARDINO MONTEVECCHI A SALUZZO E I PIROPI DI MARTIGNANA PO **Domenica 25 maggio 2014**

A Saluzzo, a villa Bricherasio, sorge uno dei giardini più interessanti del Piemonte. Il parco, di 12.000 mq, è frutto della passione e dell'estro di Domenico Montevercchi, frutticoltore saluzzese che, negli anni, ha dato vita a questo giardino seguendo i suoi gusti e la sua inclinazione. E' suddiviso in tre distinte zone fitoclimatiche: quella mediterranea, vicino all'abitazione, quella temperata fredda, e quella continentale. L'aspetto è quello del 'giardino informale inglese', in cui il passeggiare offre scorci di paesaggio, architetture vegetali ardite che generano meraviglia nel visitatore.

Vero e proprio giardino botanico, in cui convivono piante di aree geografiche molto lontane tra loro, il giardino degrada dalla villa alla strada con un'esposizione ad es. La collina alle spalle ripara il giardino dai venti e crea un microclima particolarmente mite, che consente di coltivare anche specie che temono il gelo.

Tra le piante più interessanti le incredibili Victoria 'Longwood Hybrid', pregio di tutti gli orti botanici che di solito la coltivano in serra, mentre qui è possibile ammirarla all'aperto con le foglie che raggiungono notevoli dimensioni.

Il Piroppo, parente dei granati, è un cristallo rarissimo, presente soltanto in pochi siti al mondo. Tra questi, uno dei più importanti, si trova a Martiniana Po, ma è pressoché sconosciuto al grande pubblico. A Martiniana, oltre alla visita dell'importante sito mineralogico, c'è anche un interessante museo che racconta la storia e le caratteristiche del minerale.

PROGRAMMA

Ore 9,30: partenza da piazza Europa davanti alla Libreria "L'Ippogrifo" con auto private.

Ore 10,00: visita guidata, accompagnati da Domenico Montevercchi, del giardino di villa Bricherasio.

Ore 12,00: pranzo libero a Saluzzo

Ore 14,00: partenza per Martignana Po e visita, accompagnati da un geologo, del sito mineralogico e del museo. Al termine rientro a Cuneo.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE: €10,00.

La quota comprende: l'ingresso a villa Bricherasio, le guide e l'assicurazione.

Le **iscrizioni** si ricevono presso la sede secondaria di via Carlo Emanuele 43, a partire da venerdì **pomeriggio 11 aprile** versando l'intera quota. **All'atto dell'iscrizione si prega di segnalare la disponibilità dell'auto e di eventuali posti liberi.**

SARDEGNA - 19-28 SETTEMBRE 2014

Il programma è in via di definizione e sarà inviato successivamente. Vengono qui presentate le tappe fondamentali del viaggio:

Venerdì 19 settembre

Partenza nel pomeriggio per Genova; imbarco sul traghetto Tirrenia; partenza alle 19,45 per Olbia. Sistemazione nelle cabine doppie; cena libera.

Sabato 20 settembre

Ore 8,00 arrivo ad Olbia ed inizio escursioni con un pullman gran turismo. Olbia, Golfo degli Aranci, Porto Cervo lungo la Costa Smeralda, Arzachena, Palau. Capo Orso. Escursione in pullman all'isola della Maddalena e a Caprera e visita della casa di Garibaldi. Rientro a Palau. Notte a Palau.

Domenica 21 settembre

Palau, Santa Teresa di Gallura, Capo Testa, Isola Rossa (passeggiata a piedi dalla spiaggia di Isola Rossa verso Punta di Cannedi o a Monte Tinnari). Si raggiunge Aggius per vedere la valle della Luna e Tempio Pausania per la sughereta. Lungo la 127 si va a Perfugas, la chiesa romanica di S. Pietro di Simbranos, Roccia dell'Elefante e Castelsardo. Lungo la costa si va a Porto Torres. Sistemazione in hotel.

Lunedì 22 settembre

Si raggiunge Stintino e alle ore 9 si parte per l'escursione al parco naturale dell'Asinara. Ore 17 rientro e proseguimento per Bosa Marina via Alghero e la strada costiera. Notte a Bosa Marina.

Martedì 23 settembre

Bosa, Macomer, valle dei nuraghi e visita del nuraghe di Sant'Antine, chiesa romanica di Santa Trinità di Saccargia. Breve visita di Sassari. Poi: Porto Ferro ed escursione a piedi da Torre Bantine 'e Sale a Torre Negra (1 ora A/R). Capo Caccia e grotta di Nettuno scendendo lungo la scala del Cabriol. Alghero e rientro a Bosa Marina via Villanova e Montresta (sughereta).

Mercoledì 24 settembre

Visita di Bosa (castello di Serravalle Malaspina e chiesa di San Pietro extra muros). Proseguimento per Sennariolo (murales), S. Caterina di Pittinuri, Putzu Idu. Breve percorso a piedi (se possibile) tra Potzu Idu e Mari Ermi, Tharros, Cabras e gli stagni, chiesa di S. Giusta. Sistemazione per la notte a Sanluri o a Cagliari.

Giovedì 25 settembre

Mattino: visita guidata di Cagliari. Pomeriggio: Iglesias, Nebida e Masua. Giro del golfo di Masua con vista dal mare della miniera di Porto Flavia. Rientro in hotel

Venerdì 26 settembre

Si raggiunge il sito nuragico di Barumini, uno dei più importanti dell'isola. Poi Serri e la Giara, Seui, Arbatax (capo Bellavista) via Jerzu. Sistemazione per la notte ad Arbatax.

Sabato 27 settembre

Arbatax, cala Gonone e escursione in barca alla grotta del bue marino. Rientro e proseguimento per Oliena (rione Sa Maddalena; sorgenti Su Gologone) e Orgosolo, Sistemazione per la notte a Nuoro.

Domenica 28 settembre

mattino: Nuoro (museo della vita e delle tradizioni popolari sarde e casa Deledda). Poi si raggiunge Olbia, passando per la strada costiera 125.

Ore 19,40: volo da Olbia per Torino con arrivo alle 20,50.